

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch. Iti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMOBADIA AGNANO.....

COMUNEBucine.....

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

AP 19/01

Ag 01 a

1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input type="checkbox"/>	SOPRASTANTE <input type="checkbox"/>	SOTTOSTANTE <input type="checkbox"/>	LATERALE <input type="checkbox"/>
		LATIFOGIE <input checked="" type="checkbox"/>					
		CASTAGNETO <input type="checkbox"/>					
		MISTO <input type="checkbox"/>					
COLTIVI TRADIZIONALI	OLIVETI	A BOSCO <input type="checkbox"/>	PC	PA	A		
		A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>					
		IRREGOLARI <input type="checkbox"/>					
		RADI <input type="checkbox"/>					
COLTIVI RISTRUTTURATI	VIGNETI	A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/>					
		A SOSTEGNO MORTO <input checked="" type="checkbox"/>					
	FRUTTETI	<input type="checkbox"/>					
	SEMINATIVI	<input checked="" type="checkbox"/>					
	COLTIVAZIONI ORTICOLE	<input type="checkbox"/>					
SISTEMAZIONI AGRARIE	TERRAZZAMENTI	a monte <input checked="" type="checkbox"/>					
	CIGLIONAMENTI	<input type="checkbox"/>					
	DI PIANO TRADIZIONALI	<input type="checkbox"/>					

N.B. PC: prevalentemente coltivato
PA: prevalentemente abbandonato
A: abbandonato

Film 437. Foto 26.



Film 438. Foto 8.



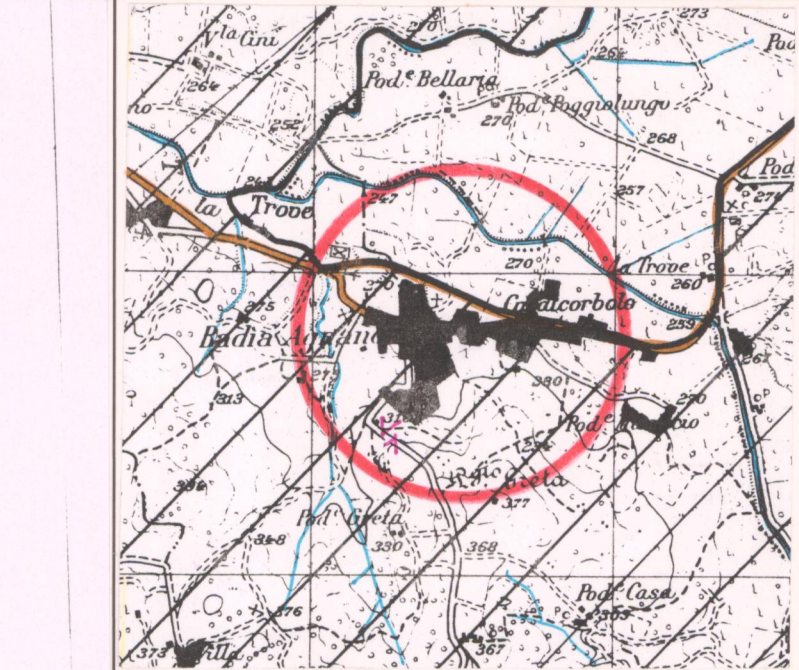
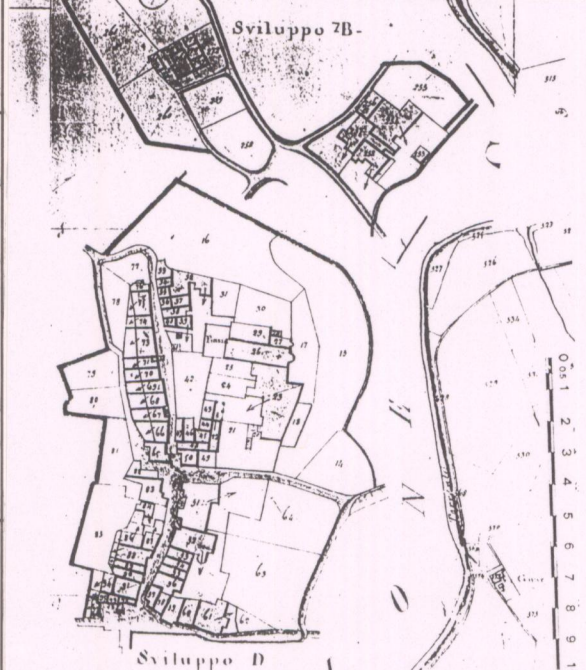
p.v. N. 1. Veduta...dalla strada per S. Pancrazio.

p.v. N. 2. Chiesa barocca.

2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA <input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE <i>Valle dello Scerfio, riva sinistra del Borro Trove, ai piedi del crinale che da*</i>
	FONDOVALLE LARGO <input type="checkbox"/>	
	FONDOVALLE STRETTO <input type="checkbox"/>	
	LINGUA TRA DUE FIUMI <input type="checkbox"/>	
	PEDECOLLINARE <input checked="" type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO <input type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE <input type="checkbox"/>	
	TERRAZZO DI MEZZA COSTA <input type="checkbox"/>	
	CRINALE <input type="checkbox"/>	
	CACUMINE <input type="checkbox"/>	
CONOIDE <input type="checkbox"/>	QUOTA ALTIMETRICA 268	
PROMONTORIO <input type="checkbox"/>	ORIENTAMENTO DEGLI ASSI <i>Nord-Sud Asse Antico Est-Ovest Asse sviluppo recente</i>	
PRESENZA DI CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/>	ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE	
LIMITO ESTERNO <input type="checkbox"/>	RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON <i>Valle dello Scerfio, Pieve a Presciano e Alture di Castiglione Alberti</i>	
LIMITO INTERNO <input type="checkbox"/>	RAPPORTI CON LA VIABILITÀ <i>Strada Provinciale n.º 18 Pergine Valdarno - Civitella</i>	

* San Pancrazio si sviluppa verso nord-ovest.



3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHIUSA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE <input type="checkbox"/>	GE	OM	ELEMENTI DI ACCENTRAMENTO MORFOLOGICO-FUNZIONALE
	A FUSO <input type="checkbox"/>			
	VENTAGLIO/RADIALE <input type="checkbox"/>			
FORMA APERTA	LINEARE/COMPATTA <input checked="" type="checkbox"/>			PIEVE <input type="checkbox"/>
	A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>			CASTELLO <input type="checkbox"/>
				CHIESA PARROCCHIALE 2 <input checked="" type="checkbox"/>
LIMITI DELL'EDIFICATO	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO <input type="checkbox"/>			CAPPELLA <input type="checkbox"/>
	AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO <input type="checkbox"/>			BADIA <input type="checkbox"/>
	PER NUCLEI LUNGO STRADA <input type="checkbox"/>			SANTUARIO <input type="checkbox"/>
	PER NUCLEI DISPERSI <input type="checkbox"/>			PALAZZO SIGNORILE <input type="checkbox"/>
	AGGREGATO DI CASE COLONICHE <input type="checkbox"/>			PIAZZA 2 + 1 nuova <input checked="" type="checkbox"/>
				PIAZZA PORTICATA <input type="checkbox"/>
				FATTORIA <input type="checkbox"/>
				PONTE <input type="checkbox"/>
				EDIFICIO PALEOINDUSTRIALE <input type="checkbox"/>

Il nucleo originario, il castello, che ha come fulcro la piazza, si sviluppa poi linearmente verso sud (borgo) esternamente alla muratura, creando una nuova piazza; Nell'ultimo secolo l'aggregato si espande invece lungo la strada (Est-Ovest) costituendo una terza piazza.

N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo

4 - TESSUTO URBANO

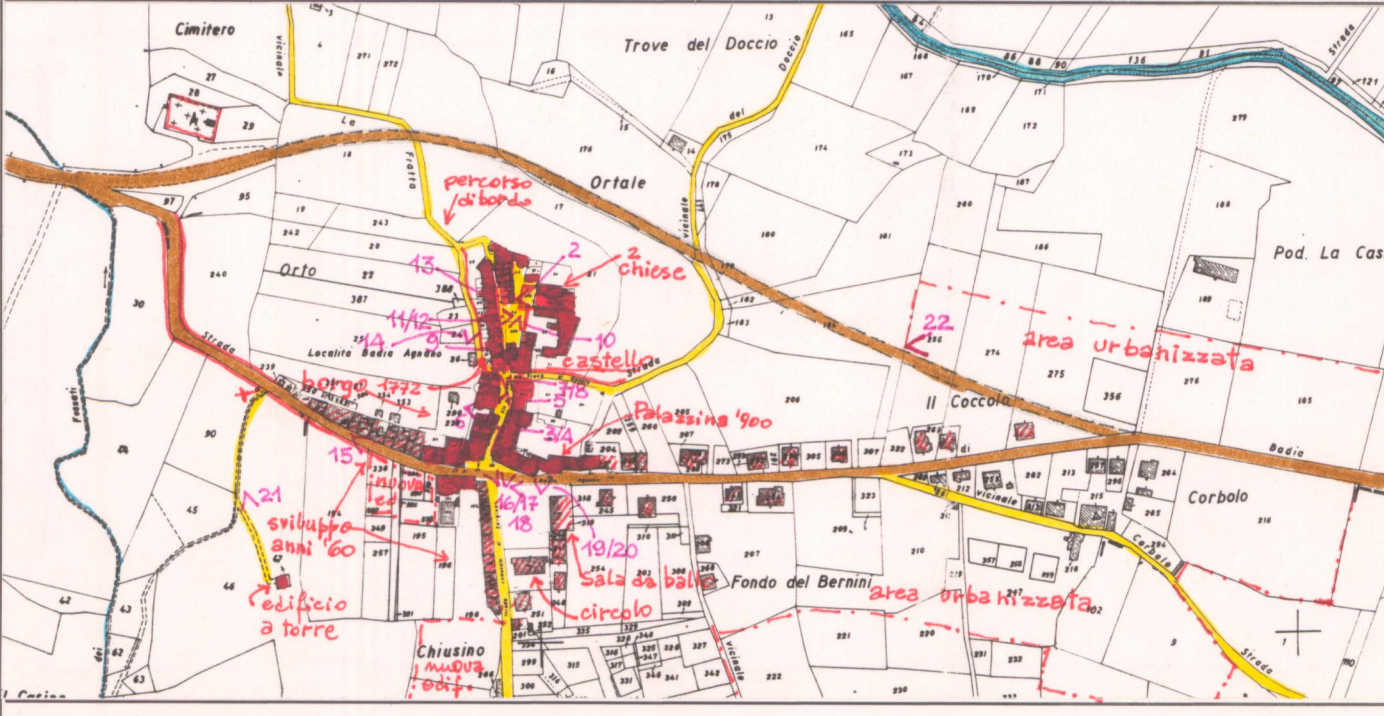
CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE <input checked="" type="checkbox"/>	ALTERAZIONI URBANISTICHE DEL DOPOGUERRA
	PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI DUE-TRICESIMESCHI '900 <input checked="" type="checkbox"/>	
	ACCRESCEMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCEMENTI ORDINATI NOCENTESCHI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCEMENTI DEL DOPOGUERRA <input type="checkbox"/>	

Alcune gravi alterazioni architettoniche

5 - CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

POPOLAZIONE	1833	426	TIPO DI UTILIZZAZIONE	
	1951	445		ABBANDONATO <input type="checkbox"/>
	1991	713		PREVALENTEMENTE ABBANDONATO <input type="checkbox"/>
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	NESSUNO <input type="checkbox"/>	STATO DI CONSERVAZIONE		
	CHIESA <input checked="" type="checkbox"/>		BUONO <input checked="" type="checkbox"/>	
	BAR <input type="checkbox"/>		MEDIO <input type="checkbox"/>	
	ALIMENTARI <input type="checkbox"/>		CATTIVO <input type="checkbox"/>	
	RITROVO-CASA DEL POPOLO <input type="checkbox"/>		PESSIMO <input type="checkbox"/>	
SCUOLA ELEMENTARE <input type="checkbox"/>				
IMPIANTI PRODUTTIVI <input type="checkbox"/>				

CATASTO LORENESE Sez. I f. unico I.G.M. 1:25.000 DEL C.R. 296/88 Rif. 114 III



C.T.R. 1:5.000 Rif. 237161

REPETTI Vol. I Pag. 56-57

AGNANO di Val-d'Ambrà castello; uno dei cinque comuni distrettuali di Val-d'Ambrà di cui è capoluogo Pergine, nella Giur. e 4 migl. a scir. del Bucine, Dioc. e Comp. d'Arezzo, che è circa 14 migl. a grecale. Risiede in collina lungo la strada Regia che staccasi da Levane in Val-d'Arno superiore, e per il poggio di Civitella scende in Val-di-Chiana. La sua chiesa parr. intit. ai SS Tiburzio e Susanna, suffraganea alternativamente delle pievi di Capannole, e di Presciano, fu per lungo tempo soggetta ai monaci della contigua badia di Agnano, dai quali dipendeva eziandio il castello con vari altri paesi di quel distretto.

Nel 1350 gli abati di Agnano, per essersi dalle vessazioni degli Ubertini, si diedero in accomandigia alla Rep. fiorentina insieme con i castelli di Val-d'Ambrà spettanti alla Badia suddetta, cioè Capannole, Castiglione-Alberti, Presciano, Casciano, Cornia, e Monteluci, a condizione che il Comune di Firenze tenesse nei luoghi medesimi un caporale con 4 soldati sotto la giurisdizione civile e criminale del pretore del Bucine, e che fosse lasciato agli abati il diritto di potere imporre i dazi su quei loro vasalli. Ved. ABAZIA d'AGNANO.

Le convenzioni furono stipulate in Firenze nel palazzo dei Signori il 17 dicembre 1349 per opera di Filippo Magalotti gonfaloniere della Repubblica. Le stesse immunità vennero accordate ai monaci di Agnano da Francesco I gran principe di Toscana con decreto del consiglio dei dugento in Firenze il 23 maggio 1565 (Ann. Camald.).

Nel 1351 occupato il castello d'Agnano dagli Ubertini uniti ai Tarlati e ai Pazzi di Valdarno, vi fu spedito dalla Rep. fior. il capitano Albertaccio de' Ricasoli, il quale, per parentela che avesse con gli assediati o per altro fine, si lasciò scappar di mano Pier Saccone e molti suoi bravi. (ASMIN. Ist. Fior.)

La parr. de' SS. Tiburzio e Susanna conta 426 abit.

Vol. I Pag. 2

ABAZIA di AGNANO in Val d'Ambrà nel castello omonimo, pop. dei SS. Tiburzio e Susanna; uno dei 5 Comuni distrett. di Val d'Ambrà, Giur. e 4 migl. a scir. del Bucine, Dioc. e Comp. d'Arezzo, che è circa 14 migl. a greco. — Fu una delle più potenti Badie sotto l'invocazione di S. Maria S. Paolo e S. Bartolomeo, fondata dagli Ubertini, e da altri regoli dell'arretino contado. — I monaci che l'abitavano, militando ora sotto l'insegna dei Cassinesi, ora sotto quella dei Camaldolensi, pervennero a signorreggiare una non piccola estensione di territorio, il quale abbracciava, a pon. il cast. di Capannole, a sett. Castiglione

Continua alla pag. seguente

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

MEDIO

BUONO

ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

MEDIO

BUONO

ECCEZIONALE

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMOBADIA. AGNANO.....

COMUNEBucine.....

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

AP 19 / 01
Ag 01 a

Alberti, a lev. Presciano e Monteluci, a scir. Cacciano, a ostro S. Pancrazio con le ville di Cornia e di Montealtuzzo, oltre la giurisdizione sopra molte chiese di quella vallata, della Val di Chiana, e dei contorni di Arezzo. — L'abate di Agnano, ad oggetto di rendersi più sicuro dai potenti limitrofi e indipendente dai superiori del suo ordine, nel 1350, pose il monastero con il testè descritto distretto sotto la protezione della Rep. fire.; raccomandandogli che sotto Cosimo I nel 1565 fu rinnovata a favore dei monaci di Agnano. — Questa Badia, di cui era membro l'altra di S. Maria in Gradi nella città di Arezzo, preseluta dal medesimo

abate, passò pur essa in commenda, per ottenere la quale si ebbe ricorso talvolta a vergognosi intrighi ed a sanguinose risse. Pervenuta l'Abazia d'Agnano in commenda al cardin. Carlo Borromeo, questi nel 1568 la rilasciò libera insieme con l'altra di S. Maria in Gradi alla Congregazione Camaldolense; sotto la quale si mantenne fino al 1811, epoca della sua soppressione. — Il castello di Agnano che sorse per opera di quei monaci a difesa della stessa Badia è noto nella storia per il fatto d'armi, di cui fa menzione Matteo Villani nell'anno 1351. Fed. AGNANO di Val d'Ambr.

Film 438. Foto 2.



Film 438. Foto 5.



Film 438. Foto 4.



Film 438. Foto 14.



REPETTI Vol. I. Pag. 56/57 (vedi anche Vol. App. Pag. 1)

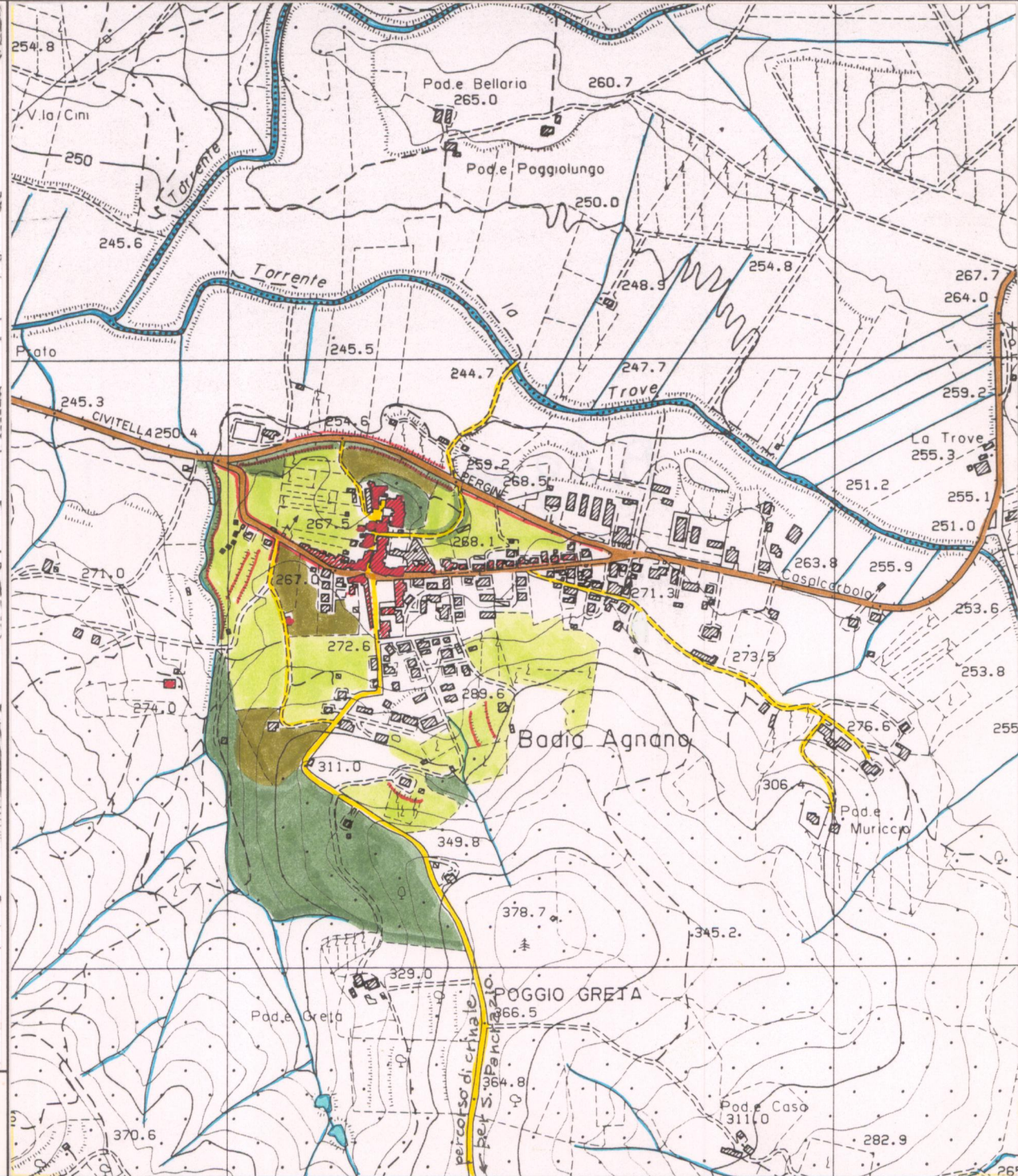
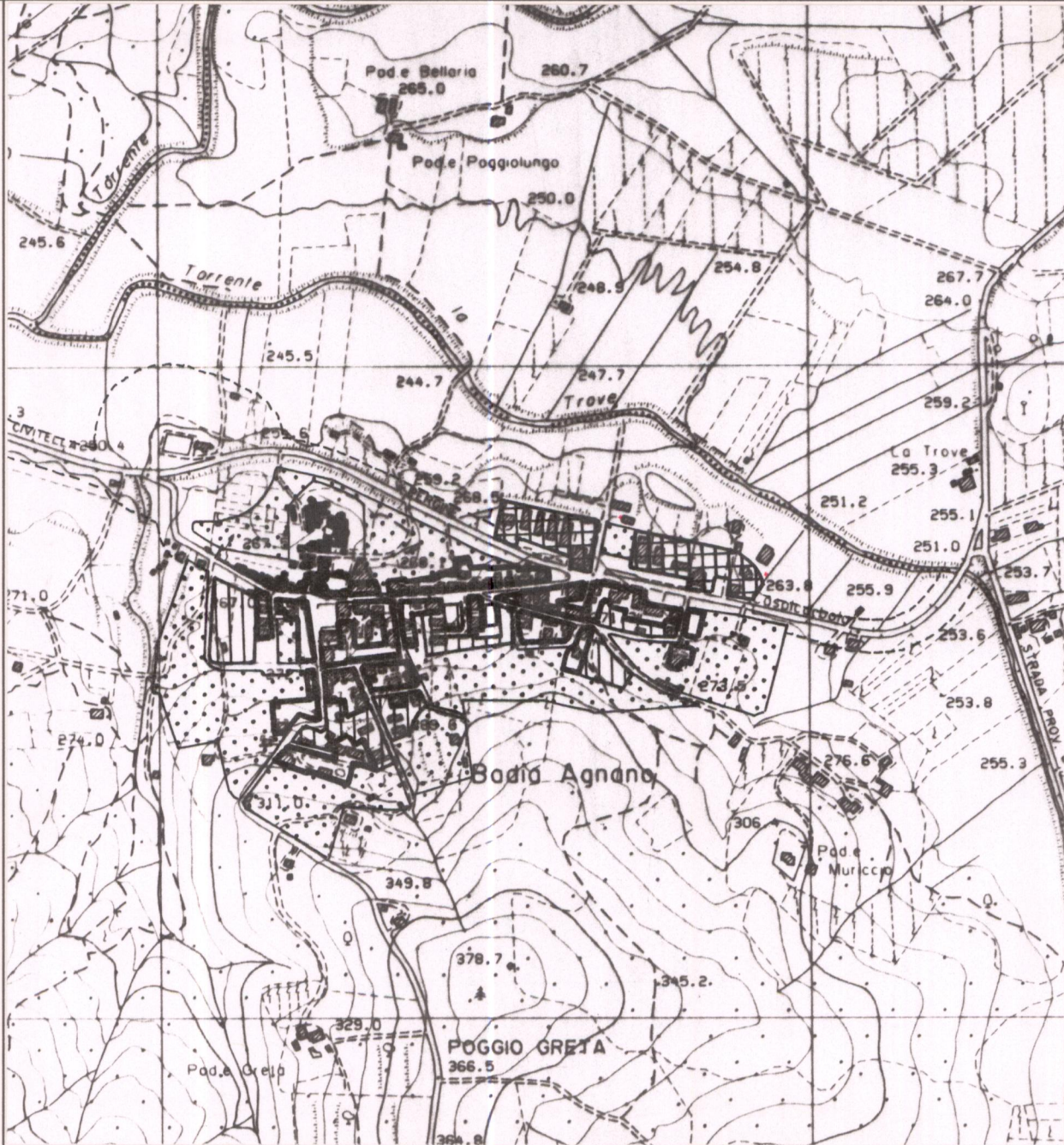
p.v. N. 3.

p.v. N. 4.

p.v. N. 5. Piazza antistante il castrum.

p.v. N. 6. Porta laterale.

INDICAZIONI DI PIANO



ESTRATTO P.R.G. Adottato Approvato Variante 1987

Scala 1:10.000

AREA DI TUTELA PAESISTICA PROPOSTA

Scala 1:10.000

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

Foglio fotografico relativo a: ... **Aggregato** ..: **BADIA AGNANO**.....

..... **Comune** ..: **Bucine**.....

SCHEDA

AP 19 / 01

Ag 01 a₁



Film 438. Foto 3. p.v. N. 7. idem.



Film 438. Foto 6. p.v. N. 8. Porta di accesso al castrum.



Film 438. Foto 7. p.v. N. 9. Porta particolare.



Film 438. Foto 9. p.v. N. 10. Piazza del castrum.



Film 438. Foto 10. p.v. N. 11. idem.



Film 438. Foto 12. p.v. N. 12. edificio due-trecentesco.



Film 438. Foto 11. p.v. N. 13.



Film 438. Foto 13. p.v. N. 14. Mura urbane.



Film 437. Foto 34. p.v. N. 15. Strada di accesso da ovest.



Film 438. Foto 1. p.v. N. 16. Piazza antistante il nucleo originario.



Film 437. Foto 37 (36A). p.v. N. 17. idem.



Film 438. Foto 0. p.v. N. 18. idem e strada verso est.



Film 437. Foto 36. p.v. N. 19. Edificio primi novecento su preesistenze.



Film 437. Foto 35. p.v. N. 20. idem.



Film 437. Foto 33. p.v. N. 21. Annesso a torre, a sud del nucleo.



Film 437. Foto 32. p.v. N. 22. Espansione a valle.